



Bosco

Schneider A., Torello Marinoni D., Raimondi S., 2013. Bosco. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 08/06/2015, ultimo aggiorn. 17/11/2016 url <http://vitisdb.it/varieties/show/8527>

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Liguria

Informazioni botaniche

nome Bosco
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_37

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dell'Olio G., Macaluso R.	1965	Bosco		Principali vitigni da vino coltivati in Italia, vol. IV. Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Longo & Zoppelli, Treviso

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **si**

codice 36

nome ufficiale Bosco B.

Sinonimi

sinonimi accertati (1)

sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
 Pane e torta(Finale ligure, Savona province)

Accessione principale

accessione principale Bosco

componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Bosco - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Bosco - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Cloni omologati (3)

I - CVT 3 I - CVT 101 I - CVT 18

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	135	225	235	239	263	181	185	188	196	251	259	250	256	247	261	255	273

Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

Riferimenti storici

I riferimenti storici a questo vitigno sono alquanto scarni e, nel complesso, non anteriori alla seconda metà del XIX secolo. Tra gli ampelografi ottocenteschi il solo conte di Rovasenda (1877) menziona l'Uva Bosco di provenienza ligure. Tutti gli altri lo ignorano, compreso Giorgio Gallesio che non trascura alcuno dei vitigni liguri significativi. Dell'Olio e Macaluso (1965), che curano per il Ministero di Agricoltura la monografia del Bosco, ci informano che solo negli ultimi decenni del 1800 il vitigno comincia a comparire negli elenchi di cultivar di vite provinciali da cui si desume una certa importanza colturale nel Genovesato e in misura più limitata nel Savonese. La sua coltura si sarebbe espansa verso Levante in epoca post-fillosserica per diventare, insieme ad Albarola e Vermentino, una delle principali cultivar delle Cinque Terre, presente fino al Sarzanese.

Quanto sopra esposto per gli aspetti storici, nonché una certa "distanza" dalle cultivar tipiche della Liguria per quanto riguarda la morfologia, fanno pensare al Bosco come ad un vitigno di probabile origine alloctona, giunto a Genova via mare probabilmente non prima dell'Ottocento.

Diffusione & variabilità

Dopo una buona espansione colturale nel corso del Novecento, l'importanza del Bosco si è ridotta negli ultimi decenni soprattutto a favore del Vermentino. La sua coltura

riguarda principalmente il Levante Ligure e in particolare le Cinque Terre; è sporadicamente presente nel Savonese e praticamente assente in provincia di Imperia.

A Finale ligure (SV) è stato recuperato con il curioso nome di “Pane e torta” (Torello Marinoni *et al.*, 2009).

Utilizzazione tecnologica

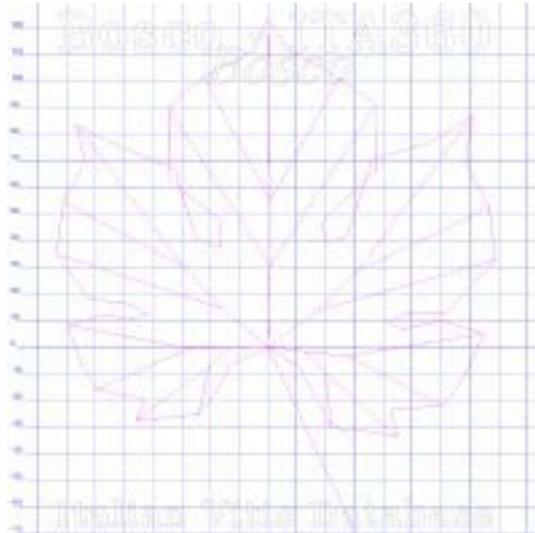
Il Bosco ha uva dai grappoli di grandi dimensioni, spargoli, e con buccia spessa e resistente. Un tempo veniva anche usata come uva da mensa e da serbo, anche perché si danneggiava poco nei trasporti e presentava un'elevata conservabilità. Queste caratteristiche hanno reso il Bosco particolarmente indicato per l'appassimento prima della vinificazione. Lo Sciacchetra delle Cinque Terre, un passito artigianale assai rinomato quanto raro, trova proprio nell'uva Bosco un suo adatto ed essenziale ingrediente. Il Bosco rientra poi nella composizione di altri bianchi liguri soprattutto della Riviera di Levante.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini	
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	 <p>Bosco - ITA360 Bosco © CNR-IPSP Italian Vitis Database</p>	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	3	bassa		
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5	media		
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1	eretto		
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso		
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde		
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno		
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 4	verde / ramato - rosso		 <p>© CNR-IPSP Italian Vitis Database</p>
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	3 / 5	bassa / media		
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale		
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3 / 4	cinque / sette		
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1 / 2	assente / solo al punto peziolare		
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli		
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1 / 4	piano / revoluto		
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa		
076	Foglia adulta: forma dei denti	5	misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)		
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 5	aperto / chiuso		
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2 / 3	a parentesi graffa (I) / a V		
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti		
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata		
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti		

084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5 / 7	medio / profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5 / 7	medio / lungo	
204	Grappolo: compattezza	3	spargolo	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	7	lungo	
208	Grappolo: forma	2 / 3	conico / a imbuto	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	3	3 - 4 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	2 / 3	sferoidale / ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	2	leggermente soda	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	(Ø 124.10)	
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	(Ø 110.70)	
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	(Ø 73.60)	
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	(Ø 55.80)	
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	(Ø 43.00)	
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	(Ø 43.40)	
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	(Ø 49.10)	
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	(Ø 45.20)	
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	(Ø 46.20)	
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	(Ø 45.60)	
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	(Ø 20.00)	
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2		
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2		
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4		
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4		
616	PDF	Foglia adulta: numero di denti tra il dente all'estremità di N2 e il dente all'estremità della prima nervatura secondaria di N2, inclusi i denti precitati		
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	(Ø 48.80)	
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	(Ø -39.20)	

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Lunghezza della nervatura N3'	71.300	6.400
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	49.000	10.600
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	48.600	15.000
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	44.100	6.800
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	42.700	4.900
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	41.600	5.300
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	44.400	3.800
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	14.000	1.900
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	13.400	2.200
Lunghezza della nervatura N5'	19.000	4.600
Lunghezza della nervatura N5	20.900	4.300
Lunghezza della nervatura N4'	43.200	5.000
Lunghezza della nervatura N4	45.700	4.600
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	54.800	5.300
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	56.800	6.000
Lunghezza della foglia	160.700	14.300
Larghezza della foglia	149.400	14.100
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	211.300	20.200
Lunghezza del picciolo	87.100	13.900
Lunghezza della nervatura N1	124.100	10.800
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	138.200	18.800
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	145.200	12.000
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	92.200	10.100
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-39.200	7.300
Lunghezza della nervatura N2	112.700	8.100
Lunghezza della nervatura N2'	108.600	7.500
Lunghezza della nervatura N3	75.800	7.600

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	49.900	4.100
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	48.200	6.300
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	45.900	4.600
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	44.400	5.900
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	46.000	2.500
Angolo tra N3' e N4'	46.400	6.800
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	39.100	5.600
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	38.500	9.700
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	46.900	7.100
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	44.200	7.400
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	40.900	3.400
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	37.500	5.600
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	85.100	17.200
Angolo tra D e D' con centro in N1	95.000	9.900
Angolo tra S e S' con centro in N1	24.700	5.000
Angolo tra I e I' con centro in N1	40.500	5.200

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.080	0.050
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.700	0.110
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.400	0.050
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.380	0.050
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.570	0.060
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.620	0.080
Media della base dei denti del lato sinistro	10.850	1.820
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	9.590	1.520
Media della base dei denti del lato destro	11.480	2.070
Media dell'altezza dei denti del lato destro	10.550	2.070
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.770	0.170
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.730	0.040
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	1.080	0.180
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	1.090	0.140
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	0.890	0.100
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	0.930	0.130
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.020	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.020	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.150	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.170	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.350	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.370	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.610	0.060
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.610	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.880	0.060
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.910	0.050

Bibliografia (3)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dell'Olio G., Macaluso R.	1965	Bosco		Principali vitigni da vino coltivati in Italia, vol. IV. Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Longo & Zoppelli, Treviso
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Torello Marinoni D., Raimondi S., Ruffa P., Lacombe T., Schneider A.	2009	Identification of grape cultivars from Liguria (north-western Italy)	Vitis	Vitis 48 (4), 175-183 (2009)